

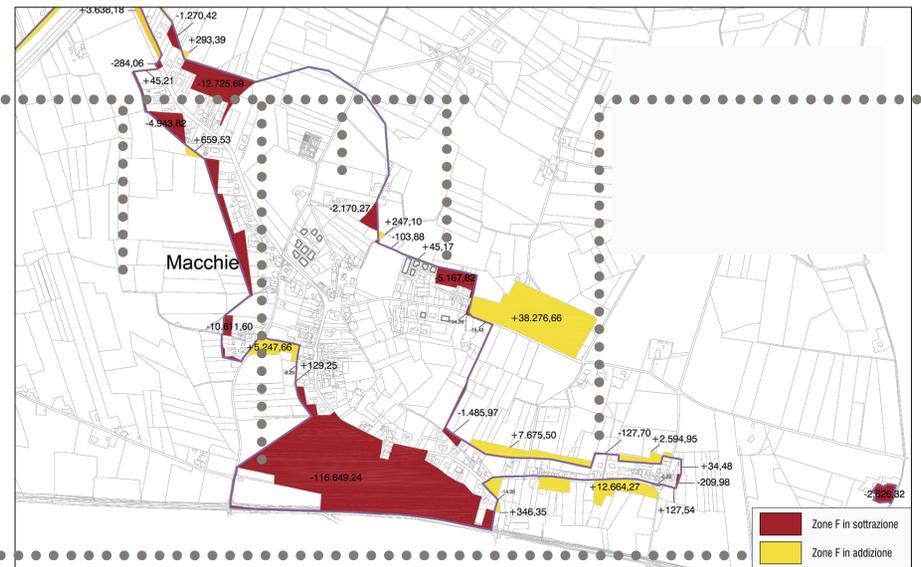
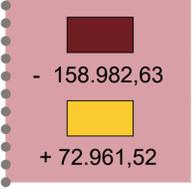
D.G.R. n. 1312 del 09 novembre 2015 - Ridefinizione degli ambiti F degli insediamenti del Piano di Bacino Stralcio per il Lago Trasimeno (PS2) approvato con DPCM 19 luglio 2002 relativamente al PRG-PS del Comune di Castiglione del Lago  
In sede di accordo definitivo della Conferenza Istituzionale in data 15 ottobre 2015, sono state esplicitate gli adempimenti previsti in applicazione dell'articolo 264, comma 11 della L.R. n.1/2015, relativamente alle interferenze del PRG-PS con il Piano Stralcio del fiume Tevere, secondo stralcio funzionale per il Lago Trasimeno, con riferimento alla ridefinizione degli ambiti F, a seguito di istruttoria tecnica da parte della Provincia di Perugia.

**Ridefinizione degli ambiti F degli insediamenti (art.23 n.c.a. Piano Stralcio)**  
Gli ambiti F comprendono le parti del territorio urbanistico del Comune di Macchie e quelle in corso o in attesa di trasformazione urbanistica.  
Con l'introduzione dell'articolo 264, comma 11 della L.R. n.1/2015 in Regione Umbra può intervenire con gli altri ambiti del Piano Stralcio nel rispetto dei criteri di cui alle lettere a), b), c) del sopraccitato comma.

**Autorità di Bacino del fiume Tevere - Parere n. 350 del 28.01.2013**  
"Il parere dell'ABTevere non può che essere conforme al parere reso dalle competenti strutture regionali convocate nell'ambito della conferenza di VAS atteso che anche alla Regione Umbria (parte integrante dell'Autorità di Bacino), spetta l'attuazione delle misure e prescrizioni contenute negli stralci funzionali del Piano di Bacino del fiume Tevere".

RIEPILOGO	
Perimetro	-14.795,43 +31.415,05
Area	-4.769,57 +23.517,49
Perimetro	-11.774,50 +102.065,50
Area	-29.162,27 +24.163,59
Perimetro	-420,50 +26.983,09
Area	-833,76 +16.538,81
Perimetro	-28.575,74 +65.521,54
Area	-4.598,35 +7.483,76
Perimetro	-35.751,33 +158.981,81
Area	-116.719,52 +48.862,82
Perimetro	-116.719,52 +48.862,82
Area	-116.719,52 +48.862,82
Perimetro	-1.820,58 +32.281,43
Area	-2.412,16 +17.222,85
Perimetro	-106,33 +1,41
Area	-1.116,59 +30.570,39
Perimetro	-2.883,44 +37.285,59
Area	-58.140,20 +29.577,70
Perimetro	-117.028,28
Area	-117.028,28
Perimetro del Lago	47.317,57 +326.528,00
Area	-7.684,24 +2.806,46
Perimetro	-46.899,33 +28.023,42
Area	-28.838,11
Perimetro	476.351,70 +1.089.935,59
Area	-14.476.878,50 +1.387.712,79

**Forma urbana**  
Gli incrementi e le riduzioni delle superfici relative all'insediamento di Macchie, come ben si evince dalla cartografia qui richiamata, non determinano nuovi ambiti F disancorati dagli insediamenti esistenti, non interferiscono con le aree boscate e con gli ambiti A e B del Piano Stralcio del fiume Tevere, secondo stralcio funzionale per il Lago Trasimeno. La forma urbana derivata mantiene e reitera (in alcuni segmenti del perimetro) una morfologia a "pettine", tale scelta percepisce il rapporto città/campagna (o anche natura/cultura) come variabile ecologica della stessa strategia qualificante. In altre parole come "matrici" compatibili, come facce diverse della stessa medaglia.



STRALCIO TAVOLA PRG-PS - G.19 - Ridefinizione ambiti 'F' del Bacino Tevere - Piano Stralcio del Lago Trasimeno ai sensi dell'art. 264 c. 11, lett. a), b), c) della L.R. 1/2015

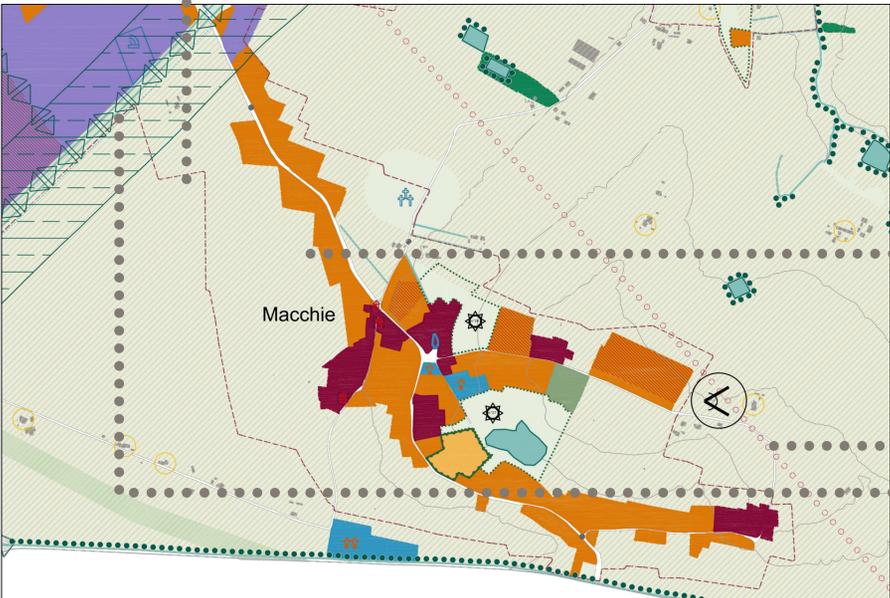
**Strategia del policentrismo**  
E' utile, in questa sede, ribadire che le questioni del dimensionamento della componente residenziale e della componente dei servizi al servizio degli insediamenti sono state disciplinate e definite dal PRG-PS e dal Piano Comunale dei Servizi (PCS) ad esso allegato. Il PRG-PO, quindi, conferma che il modello d'insediamento territoriale sostenibile è quello storico consolidato, ovvero: il sistema policentrico.  
La disciplina del PRG-PO rafforza il contrasto al fenomeno della diffusione urbana e della continua frammentazione, eliminando qualsiasi effetto "sprawl" nel territorio di Castiglione del Lago e consolidando l'identità dei luoghi urbani dal Capoluogo alle Frazioni.

**Indicatore di aggregazione sociale**  
Efficacia della tendenza all'aggregazione sociale, parametrato attraverso il rapporto:  
 $\frac{N^{\circ} \text{ abitanti complessivo}}{N^{\circ} \text{ di iscritti alle associazioni}} = LAGG$  (ripartito nei 16 ambiti urbani) Il target è la continua decrescita del valore.

**Buone pratiche agricole in contiguità degli insediamenti urbani policentrici**  
Il PRG-PS con l'elaborato G18 ha provveduto alla verifica degli allevamenti zootecnici esistenti e attraverso dedicato elaborato del Quadro Conoscitivo (continuamente aggiornato dall'Area Urbanistica) il Comune è in grado di monitorare direttamente su base catastale l'attività di spargimento dei reflui zootecnici, del residuo olearo e del digestato applicata alla singole particelle dichiarate.  
Tale disponibilità di dati areali/cartografici permette di stabilire un innovativo doppio indice di spandimento, così composto:  
 $\frac{\text{Aree agricole di pregio totali}}{\text{Aree oggetto di spandimento reflue}} = I.Spad$   
 $\frac{\text{Aree agricole di pregio totali}}{\text{Aree oggetto di spandimento digestato}} = I.Spod$   
La tendenza a crescere del I.Spad e quella a diminuire del I.Spod saranno l'obiettivo da raggiungere nel medio periodo; mentre nel lungo periodo dovranno assistere almeno alla equivalenza dei due indici, con la conseguenza di vedere ridotto di circa il 50% dell'azoto ammoniacale e dei relativi nitrati percolanti.

**Indicatore di vicinità extra-residenziale**  
Efficacia della riconquista di ruolo extra-residenziale e della conseguente vicinità dell'uso dello Spazio pubblico, parametrato attraverso il rapporto:  
 $\frac{N^{\circ} \text{ abitanti complessivo}}{N^{\circ} \text{ attività extra-residenziali (ripartito nei 16 ambiti urbani)}} = I.VIV$   
Il target è la continua decrescita del valore.

**Indicatore di frammentazione urbana**  
Il PRG-PO adottato con D.C.C. n. 38 del 07.09.2017 disciplina esclusivamente la manutenzione, valorizzazione, trasformazione dello Spazio Urbano; attestando il nuovo consumo di suolo sul valore 0 (zero), ovvero limitando la sua azione disciplinare esclusivamente ai tessuti urbani esistenti.  
Altra misura della tematica ambientale sprawl è costituita dall'indice di frammentazione che rappresenta il grado di dispersione dei tessuti urbani a contatto con lo Spazio Rurale, coincide con quello che la R.E.S.U. del PRG-PO definisce extra-margine.  
La frammentazione urbana viene parametrata attraverso il rapporto:  
 $\frac{\text{Somma del perimetro urbano}}{\text{Superficie urbana racchiusa}} = I.FRAM$  (applicato ai 16 Ambiti Urbani)  
Il target è la continua decrescita del valore.



STRALCIO TAVOLA PRG - PS.2 - Planimetria di Piano

**L'impronta urbana**  
Come si evince con estrema chiarezza dal confronto dei due elaborati, qui richiamati, vi è piena conformità fra l'impronta urbana del PRG-PS e quella del PRG-PO; i limiti o margini urbani degli insediamenti sono perfettamente coincidenti. Inoltre vi è conferma della mancata attuazione delle APOT/ZAUNI che rimangono inerti, nella condizione grafica e normativa prevista dal PRG-PS. Infine, in conformità all'attuazione dell'articolo 169 delle n.t.a. del PRG-PS, con il PRG-PO sono stati individuate le destinazioni d'uso, le azioni di qualificazione dello spazio pubblico, le modalità perequative, compensative e premiali, al fine di incentivare le riqualificazioni, reperire aree e risorse per integrare la qualità formale e la funzionalità degli elementi strutturanti lo Spazio Urbano della Frazione.

**Infrastrutture lineari e elettromagnetismo**  
Anche la questione ambientale dell'elettromagnetismo ha una natura trasversale rispetto alle componenti, infatti è già stata affrontata al punto 3.1.3. Il PRG-PO ha rispettato le competenze assegnate dall'articolo 6, comma 8 della L.R. n. 1/2015, individuando con l'elaborato P.O.C. n° 2 e P.O.G. n° 7 la rete elettrica di alta tensione, gli impianti di telecomunicazione e le relative fasce di rispetto. Le norme tecniche attuative del PRG-PO come si è già visto, rispondono alle norme vigenti in materia e prevedono anche la possibilità di addvenire alla diminuzione dei carichi urbanistici.

**Potenziamento dell'ecotono urbano**  
La tenuta e il potenziamento dell'armatura ecologica dell'ecotono urbano è affidata alle tre seguenti azioni previste dal PRG-PS:  
- conservazione delle componenti di primo livello (aree boscate, zone umide, specchi d'acqua, ambiti perlacuali....)  
- conservazioni delle connettività primarie (vegetazione ripariale, areali a pascolo, rete idrografica....)  
- integrazione della connettività ecologica  
Come si evince da tutti gli estratti cartografici, il PRG-PO non introduce nessun tipo di azione nello Spazio Rurale contiguo all'insediamento urbano, mantenendo integre le prescrizioni del PRG-PS.

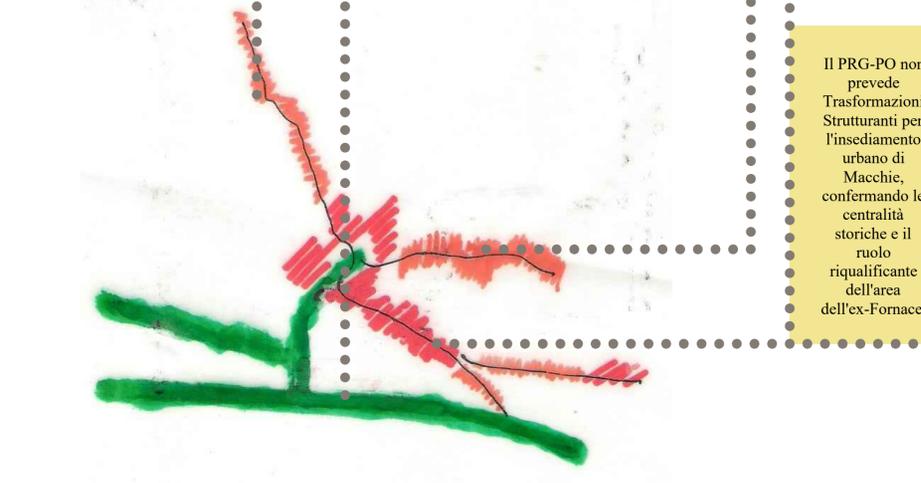
**Pomeri contemporanei**  
La rete reintrodotta dall'integrazione della connettività ecologica, conserva le componenti di primo e secondo livello della R.E.L. e opera per l'incremento di prestazioni naturalistiche e sociali, attraverso il recupero di elementi ecosistemici esistenti, ovvero attraverso la rigenerazione di quegli elementi lineari naturali storicamente presenti nei "pomeri contemporanei", da sempre connessi all'insediamento umano.



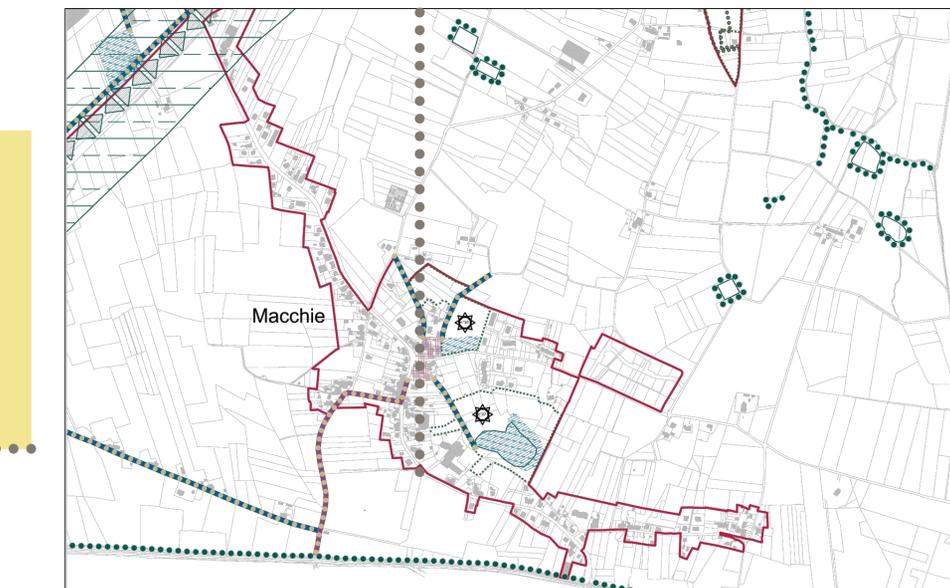
STRALCIO TAVOLA PRG - PO.C2 - Planimetria di Piano



STRALCIO TAVOLA PRG-PS G.9 - Rete Ecologica Locale con indicazione ZAUNI



Il PRG-PO non prevede Trasformazioni Strutturanti per l'insediamento urbano di Macchie, confermando le centralità storiche e il ruolo riqualificante dell'ex-Fornace.



STRALCIO TAVOLA PRG - PO.G4 - Rete Ecologica Sociale Urbana